

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia  Originale

## SETTORE CONTENZIOSO E COMMERCIO

DETERMINAZIONE N. 76 DEL 16/07/2012

**OGGETTO: Impegno e liquidazione somme riconoscimento debiti fuori bilancio Art. 194 c. 1 (lett. a) del D.Lgs 267/2000 sentenza esecutiva n° 1032/2012 del G. di P. di Frattamaggiore, giudizio "sig. Barretta Pasquale c/ Comune di Grumo Nevano ed altri".**

### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemiladodici, il giorno sedici del mese di luglio alle ore 13,27;

Vista la delibera di G.C. n° 15 del 28/01/2009, con la quale è stata rideterminata la struttura amministrativa dell'Ente, introducendo quali aree di organizzazione i Settori;

Visto il decreto sindacale n° 19302 del 30/12/2011 che proroga dal 01/01/2012 al 31/12/2012 gli incarichi per le posizioni organizzative, assegnando in particolare al sottoscritto la responsabilità del settore Contenzioso e Attività Produttive;

Visto il D.L.vo n° 267 del 18/08/2000;

Adotta la seguente determinazione;

Premesso che l'art. 194 del D.Lgs 267/2000 stabilisce, tra l'altro, che "con deliberazione consiliare di cui all'articolo 43, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità", gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive";

Che l'art. 43 bis comma 2 del vigente regolamento di contabilità stabilisce che la ricognizione dei debiti fuori bilancio da parte del Consiglio Comunale viene eseguita una sola volta all'anno, in via ordinaria entro il 30/09, ed in via straordinaria ogni tre mesi";

Che con atto di citazione notificato in data 10/02/2009 prot. 2679 il Sig. Barretta Pasquale conveniva il Comune di Grumo Nevano per sentirlo condannare al risarcimento dei danni riportati dal motociclo Tasso Bingo di proprietà dell'istante;

Che il Comune di Grumo Nevano si costituiva nel detto giudizio con chiamata in causa della Società Acquedotti S.c.p.a., per essere manlevata;

Che, instaurato il giudizio il giudice adito definitivamente pronunciando con sentenza n° 1032/12 accoglieva la domanda dell'istante, condannando il Comune di Grumo Nevano al pagamento del risarcimento del danno in favore dell'istante per €1.090,00, oltre interessi legali fino al soddisfo; al pagamento delle spese di giudizio per €790,00 oltre IVA e c.p.a. con attribuzione all'avv. Rosa Campanile;

Condannava altresì la Società Acquedotti s.c.p.a. a ripetere al Comune di Grumo Nevano tutto quanto l'Ente andava a pagare in virtù della sentenza;

Che in data 29/05/2012 prot. n° 8041 la sentenza veniva notificata all'Ente in forma esecutiva;

Che con delibera di C.C. n° 22/2012 si è riconosciuta la legittimità del debito fuori bilancio di cui sopra ai sensi del disposto Art. 194 c.1 (lett. a) del D.Lgs 267/2000;

Visto l'art. 163, comma 3, D.Lgs n° 267/2000 che stabilisce <<Ove la scadenza del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si ritiene automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato>>.

Visto l'art. 29, comma 16 quater, del D.L. 29 dicembre 2011, n° 216, convertito in legge 24 febbraio 2012 n° 14, che proroga al 30 giugno 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali.

Tanto premesso:

### DETERMINA

Di impegnare al competente Cap. 35201 del PEG 2012 in corso di formazione, la somma complessiva di €2.489,72;

Di liquidare la somma complessiva di €2.489,72 così come di seguito riportato:

- 1) Sig. Barretta Pasquale, C.F. BRRPQL75B07B963B, e per esso all'avv. Rosa Campanile p.i. 03617571215, la somma complessiva di €1.179,00 comprensivo di sorta capitale ed interessi legali, mediante bonifico bancario codice IBAN IT 36U 0101039921100000001359;
- 2) Avv. Rosa Campanile, la somma complessiva di €1.310,72, quali spese giudiziali comprensiva di IVA c.p.a e spese generali e successive, mediante bonifico bancario codice IBAN IT 36U 0101039921100000001359, avendo il professionista presentato regolare fattura.

Dare atto che trovandosi l'Ente in fase di attuazione dell'esercizio provvisorio, possono essere effettuate, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel Bilancio per l'esercizio finanziario 2011, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, precisare che le liquidazioni derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa non superano mensilmente un dodicesimo delle somme previste dal corrispondente capitolo PEG 2011.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
dott. Carlo Cirillo

VISTO per la regolarità contabile:

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
dott. Raffaele Campanile

---

Per copia conforme \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
dott. Carlo Cirillo

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni n. ....

IL MESSO COMUNALE

---